



fondazione  
Campana  
dei Caduti

**aiapi**

Associazione Internazionale  
Arti Plastiche Italia  
[aiapi.it](http://aiapi.it)

Comitato Italiano di IAA/AIAP | UNESCO official Partner

# HUMAN RIGHTS RIGHTS

CURATED BY ROBERTO RONCA



in collaborazione con



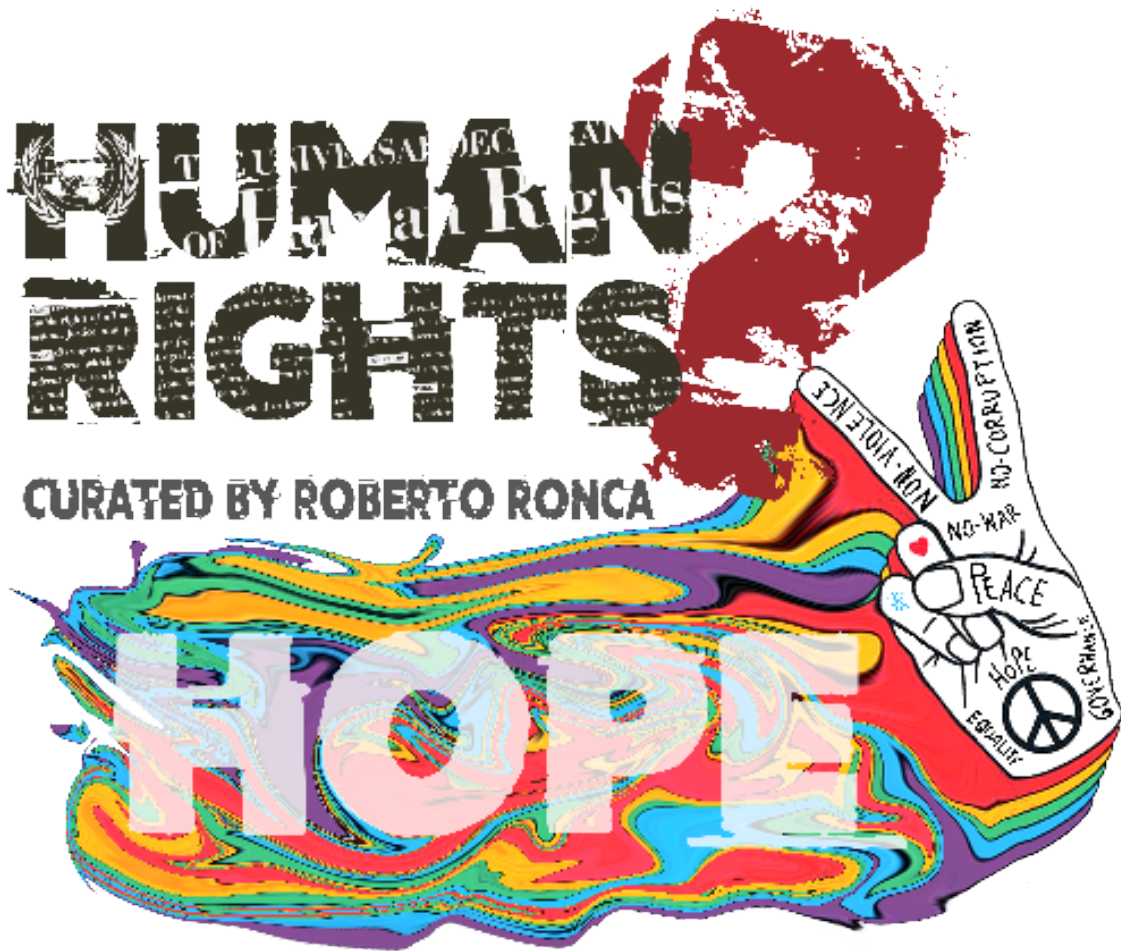
e con il patrocinio di



PROVINCIA DI TRENTO



COMUNE DI ROVERETO



## ORGANIZZAZIONE

ART DIRECTOR  
PROJECT COORDINATION  
IDEA  
COMUNICAZIONE  
PUBBLICHE RELAZIONI  
LOCATION  
UFFICIO STAMPA  
ADMINISTRATION  
WEBDESIGN  
UFFICIO LEGALE  
SPAZIO-TEMPO ARTE FACEBOOK MANAGER - AIAPI FACEBOOK MANAGER

Roberto Ronca  
AIAPI | Associazione Internazionale Arti Plastiche Italia  
Roberto Ronca e Debora Salardi  
Debora Salardi  
Debora Salardi, Ornella Luvisotto, Gabriella Maldifassi  
Fondazione Campana dei Caduti - Rovereto (TN)  
AIAPI | Spazio-Tempo Arte  
Studio Baroldi  
Spazio-Tempo Arte  
Maria Antonietta Maggi  
Alfredo Avagliano

PATROCINI UNRIC - Sustainable development Goals - Provincia di Trento - Comune di Rovereto

QUANDO 2 giugno | 2 novembre 2023  
DOVE Fondazione Campana dei Caduti | Rovereto | Trento | Italy

WEB aiapi.it  
spaziotempoarte.com



## AIAP - Presentazione

La International Association of Art, IAA/AIAP nasce a Venezia nel 1952.

La International Association of Art, IAA/AIAP è una NGO (organizzazione non governativa) che lavora in partnership con UNESCO, con status consultivo, composto da artisti essenzialmente provenienti dal settore della pittura, della scultura, della fotografia e artisti che operano in altre forme di lavoro creativo nell'ambito delle arti visive.

L'Associazione intende stimolare la cooperazione internazionale tra gli artisti di tutti i paesi, nazioni o popoli e promuovere la posizione economica e sociale degli artisti a livello nazionale e internazionale, oltre che difendere i loro diritti materiali e morali.

La struttura di IAA/AIAP è simile a quella dell'UNESCO.

Consente e facilita tutte le forme di lavoro nelle arti e nelle professioni artistiche tra gli artisti attraverso incontri, seminari, mostre in un ideale di pace, tolleranza e condivisione.

IAA/AIAP discute e struttura proposte che vengono trasferite agli stati membri governati dall'UNESCO.

La sua sede si trova nella Casa dell'UNESCO a Parigi e ha lo scopo di difendere gli interessi e il know-how culturale degli artisti visivi di tutto il mondo.

AIAP - Associazione Internazionale Arti Plastiche Italia è il Comitato Nazionale italiano di IAA/AIAP UNESCO Official Partner

Dal 2016 AIAP coinvolge al suo interno Spazio-Tempo Arte e Art&forte, unendo così i tre realtà importanti in una sinergia che mette insieme diverse professionalità di grande esperienza e moltiplica la comunicazione dei suoi eventi, creando una organizzazione di riferimento per tutti gli Artisti sia in Italia che nel resto del mondo.

### IL CONSIGLIO DIRETTIVO DI AIAP - ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE ARTI PLASTICHE ITALIA | COMITATO NAZIONALE ITALIANO DI IAA/AIAP UNESCO OFFICIAL PARTNER



Roberto Ronca | Presidente | Direttore Artistico | Art Curator | presidenza@aiapi.it | artcurator@aiapi.it



Debora Salardi | Vicepresidente | Organizzazione e Comunicazione | Pubbliche Relazioni | organizzazione@aiapi.it



Piergiorgio Baroldi | Concept Coordinator | Amministrazione | amministrazione@aiapi.it



Ornella Luvisotto | Pubbliche Relazioni | pr@aiapi.it



# HUMAN RIGHTS? #HOPE

L'obiettivo numero 16 degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile è dedicato alla promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, e si propone inoltre di fornire l'accesso universale alla giustizia, e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

## L'EDIZIONE 2023

Fatti e cifre

- Tra le istituzioni più affette da corruzione, vi sono la magistratura e la polizia
- Corruzione, concussione, furto ed evasione fiscale costano ai Paesi in via di sviluppo circa 1,26 mila miliardi di dollari l'anno; questa somma di denaro potrebbe essere usata per sollevare coloro che vivono con meno di 1,25 dollari al giorno al di sopra di tale soglia per almeno sei anni
- La percentuale di bambini che lasciano la scuola primaria nei Paesi colpiti da conflitti ha raggiunto il 50% nel 2011, comprendendo 28,5 milioni di bambini; ciò dimostra l'impatto che le società instabili hanno su uno dei principali obiettivi inseriti nell'agenda del 2015: l'istruzione
- Lo stato di diritto e lo sviluppo sono caratterizzati da una significativa interrelazione e si rafforzano a vicenda, rendendo tale compresenza necessaria per lo sviluppo sostenibile a livello nazionale ed internazionale.

Traguardi

- 16.1 Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlato
- 16.2 Porre fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini e a tutte le forme di violenza e tortura nei loro confronti
- 16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti
- 16.4 Entro il 2030, ridurre in maniera significativa il finanziamento illecito e il traffico di armi, potenziare il recupero e la restituzione dei beni rubati e combattere tutte le forme di crimine organizzato
- 16.5 Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme
- 16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti
- 16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli
- 16.8 Allargare e rafforzare la partecipazione dei paesi in via di sviluppo nelle istituzioni di governance globale
- 16.9 Entro il 2030, fornire identità giuridica per tutti, inclusa la registrazione delle nascite
- 16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali
- 16.a Consolidare le istituzioni nazionali più importanti, anche attraverso la cooperazione internazionale, per sviluppare ad ogni livello, in particolare nei paesi in via di sviluppo, capacità per prevenire la violenza e per combattere il terrorismo e il crimine
- 16.b Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile

L'edizione 2023 di "HUMAN RIGHTS?" evidenzia in maniera chiarissima e palese quanto sia necessario, per tutte le persone di tutto il mondo, la creazione di società pacifiche, inclusive, giuste, eque, attraverso l'eliminazione di pratiche gravemente dannose per la costruzione di una società sana e giusta; non da ultimo è necessario parlare delle buone pratiche utili ad aprire al dialog per prevenire il conflitto, soprattutto nei tempi che ci accompagnano: questo deve essere obiettivo fondamentale di ogni governo, di ogni istituzione e di ogni essere umano.

Parlando di conflitti, di corruzione, di violenza di qualunque genere, di esclusioni sociali, di discriminazione, risulta evidente come questa edizione di "HUMAN RIGHTS?" sia una sorta di naturale riepilogo di quanto affrontato fino ad ora nelle edizioni precedenti.

In questi anni, infatti, abbiamo parlato dei diritti delle donne, del diritto all'istruzione e all'educazione, dell'ambiente, del diritto al riconoscimento delle diversità, del diritto al lavoro, del diritto all'acqua come principale sostentamento alla vita, del diritto alla pace per tutti e del diritto al libero movimento dei popoli nel mondo e molto altro.

Ora, con questo nuovo evento, riprendiamo e rielaboriamo questi concetti, fondamentali per una vita dignitosa e ugualmente riconosciuta a tutti, e ne riparlamo con una modalità che include tutti questi argomenti e molti altri.

Parlare di diritti significa parlare anche di doveri. Come è diritto di tutti vivere una vita inclusiva, è dovere di tutti rispettare i diritti altrui, costruire una società equa e difendere i diritti di tutti a prescindere dalla provenienza e dalla cultura.

"HUMAN RIGHTS?" non è mai stata una argomentazione semplice. Gli Artisti e le Artiste di tutto il mondo hanno dovuto interpretare attraverso le immagini e i significati dei concetti molto complessi e spesso davvero scomodi. Eppure sono sempre riusciti a offrire al pubblico delle visioni chiare, immediate e fortemente significative, aiutandolo a riflettere come, forse, non è così usuale fare in un evento di arte contemporanea.

Ancora una volta la parola alla maestria all'Artista.



## HUMAN RIGHTS?

## I CONTENUTI

“HUMAN RIGHTS?” è l’evento che in sedici edizioni, tredici delle quali presso la Fondazione Campana dei Caduti di Rovereto, è diventato un appuntamento annuale che il pubblico attende per avere la possibilità di fruire in maniera autonoma di un evento di arte contemporanea, accessibile, leggibile e dai forti contenuti filosofici e artistici. L’evento è stato ideato sin dall’inizio creando un percorso che fosse leggibile in maniera autonoma da chiunque, attraverso l’esposizione di opere affiancate a brevi testi in italiano e inglese, non tanto a spiegazione dell’opera, quanto in veste di messaggio che l’Artista vuole trasmettere

al visitatore come se fosse sempre presente presso la location. Con questa formula, originale e creativa, il pubblico ha avuto l’opportunità di approcciare una modalità unica e diversa nella fruizione dell’arte contemporanea.

La forza di questo evento, in una sinergia vincente tra gli organizzatori e Fondazione Campana dei Caduti ha creato un appuntamento annuale importante che, negli anni, ha saputo dare vita a un grande fermento tra artisti e pubblico. Da una parte gli Artisti hanno la consapevolezza che ogni anno avranno una nuova sfida da affrontare per partecipare alle selezioni e, auspicabilmente, superarle e far parte di uno degli eventi più rappresentativi del panorama internazionale dedicato ai diritti umani; dall’altro il pubblico aspetta con grande interesse l’evento che in ogni edizione sa fornire importanti spunti di riflessione sia sui diritti umani sia sull’arte, sul suo ruolo sociale, sia sui suoi contenuti stilistici e creativi.

In tredici edizioni alla Fondazione Campana dei Caduti HUMAN RIGHTS? ha portato quindi un cambiamento sostanziale nella comunità degli Artisti in tutto il mondo, i quali attendono con grande interesse di anno in anno la call-for-Artists con il nuovo argomento scelto tra gli obiettivi dell’Agenda 2030 ONU. Il cambiamento sta proprio nel fatto che migliaia di Artisti in tutto il mondo attendono il messaggio della Fondazione e quindi di Maria Dolens, per creare la loro arte. Non più, quindi, una proposta dall’Artista al mondo, ma un messaggio che parte da Maria Dolens e, attraverso l’Artista, arriva alle persone di tutto il mondo con forza, con un linguaggio universale, con significati profondi e tocca chiunque, di qualsiasi cultura.

Allo stesso modo anche per il visitatore è cambiato il modo di ricevere il messaggio della Campana, perché amplificato dall’arte, da un allestimento che diventa un narrazione e un percorso che inevitabilmente coinvolge, costringe alla riflessione e accompagna anche oltre la visita alla Fondazione.

Per queste ragioni HUMAN RIGHTS? è diventato sempre più multiculturale e multidisciplinare, abbracciando tutti gli aspetti dell’arte e della cultura della pace perché attraverso tutti i linguaggi dell’arte, quali pittura, scultura, fotografia, installazioni, performaces, videoarte, arte digitale e tutto quanto è espressione della creatività umana ha saputo portare nel mondo messaggi chiari, univoci e aperti a tutte le persone del mondo.

In ogni edizione parlare dei diritti umani presso la Fondazione Campana dei Caduti è risultato una idea perfetta per accompagnare il messaggio alla location ideale per affrontare temi importanti come la pace e la creazione di una società inclusiva che aiuti tutte le persone a godere di pieni diritti in ogni parte del mondo.





## IL CONCEPT

Il 10 dicembre 1948, viene proclamata la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: per la prima volta nella storia dell'umanità, era stato prodotto un documento che riguardava tutte le persone del mondo.

Ognuno di noi, per il solo fatto di essere nato, gode dei diritti sanciti nella Dichiarazione.

Ognuno di noi, indipendentemente dal luogo nel quale è nato e vive, gode di questi diritti.

Ognuno di noi ha diritti civili, politici, sociali, economici, culturali.

Ognuno di noi è uguale agli altri.

È sempre così?

In HUMAN RIGHTS? gli artisti parlano dei diritti umani. Il titolo semplice e diretto, senza giri di parole, esprime il concetto fondamentale che deve accompagnare l'esistenza di tutti.

Il focus è sul punto di domanda.

In questo evento vengono toccati argomenti scomodi, complessi e di denuncia, che vadano a pungolare la coscienza di tutti coloro che, godendo appieno dei propri diritti, non pensano a tutte le persone che vedono i loro calpestati ogni giorno.

La logica di HUMAN RIGHTS? si fonda sul concetto fondamentale di arte come forma espressiva universale, comprensibile a tutti indipendentemente dalla lingua e dalla cultura di provenienza, indipendentemente dal genere, dall'argomento trattato e dai linguaggi utilizzati.

I linguaggi variano in base all'esperienza e alla maestria degli artisti, e creano nuovi rapporti con il pubblico, che approccia l'arte sentendosene immediatamente coinvolto e direttamente toccato.

Immagini di disagio, di diritti violati, di storie quotidiane che non dovrebbero esistere, ma anche immagini che con sapienza e perché no, ironia, sappiano trattare un argomento difficile e delicato.

Nell'esposizione verranno messi in risalto i diversi modi di vedere la questione, dal momento che l'evento è aperto agli artisti di tutto il mondo. Diventa così particolarmente interessante scoprire in quale maniera la percezione del concetto di "rispetto dei diritti" viene vissuta ed espressa.



L'evento vuole quindi smuovere le coscienze, volendo fortemente uscire dai luoghi comuni che l'abuso dei termini porta con sé: parlare di diritti umani è diventato talmente frequente, che lo stesso termine "violazione dei diritti umani" si è svuotato di significati e ormai ci tocca solo da lontano quando ne sentiamo parlare, senza realmente entrare nella nostra testa.

Il modo più immediato di riprendere quella coscienza, indispensabile per essere realmente parte di un sistema che rispetti i diritti di tutti, è vedere con gli occhi tutto quello che gli artisti hanno da dire.

Le immagini vanno a infilarsi nella memoria in maniera così immediata e così forte, che tutti coloro che la visiteranno ne usciranno più consapevoli ed emotivamente coinvolti.

Parlare dei diritti umani significa quindi per gli artisti "tirare fuori" molte idee che in altri eventi non possono trovare lo spazio adeguato.

HUMAN RIGHTS? vuole essere un segnale forte per tutti gli artisti e per tutti coloro che la visiteranno.





## L'ORGANIZZAZIONE E LA STORIA

'HUMAN RIGHTS?' è l'evento artistico internazionale che in dieci edizioni ha riscosso enorme successo di critica e di pubblico.

- 2009 Prima edizione - Real Sito Belvedere di San Leucio a Caserta
- 2010 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn)
- 2011 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn)
- 2012 Castello di Acaya a Lecce nel periodo primaverile
- 2012 Fondazione Opera Campana dei Caduti nel periodo autunnale
- 2013 Ex Convento dei Francescani Neri - Specchia (Le)
- 2013 Fondazione Opera Campana dei Caduti - una ulteriore edizione speciale "HUMAN RIGHTS? #MIGRANTES - L'IMMIGRAZIONE E L'ACCOGLIENZA" collocatasi nel contesto delle iniziative promosse dalla Fondazione, con l'obiettivo di sostenere e promuovere la cultura dell'ospitalità, dell'apertura e della condivisione è stata organizzata in una lunga esposizione della durata di quattro mesi.
- 2014 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn) - "HUMAN RIGHTS? #MEMENTO - DALLA GUERRA ALLA PACE - l'edizione speciale in occasione del centenario dello scoppio della prima guerra mondiale.
- 2015 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn) - HUMAN RIGHTS?#LA CASA DELLA PACE', richiesta dalla Fondazione dove è stata organizzata, in occasione del novantesimo anniversario della fusione della Campania.
- 2016 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn) - HUMAN RIGHTS?#DIVERSITY, rassegna dedicata al valore di tutte le diversità. L'evento ha fatto da cornice al concerto del M° Morricone e a molti altre manifestazione di grande interesse storico e culturale.
- 2017 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn) - HUMAN RIGHTS?#H2O | Obiettivo 6 Agenda 2030 ONU
- 2018 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn) - HUMAN RIGHTS?#EDU | Obiettivo 4 Agenda 2030 ONU
- 2019 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn) - HUMAN RIGHTS?#CLIMA | Obiettivo 13 Agenda 2030 ONU
- 2020 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn) - HUMAN RIGHTS? THE FUTURE'S SHAPE | WOMEN CAN SAVE THE WORLD - Obiettivo 5 Agenda 2030 ONU
- 2021 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn) - HUMAN RIGHTS? @WORK - Obiettivo 8 Agenda 2030 ONU
- 2022 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn) - HUMAN RIGHTS? #NO-GAP - Obiettivo 10 Agenda 2030 ONU



Real Sito Belvedere di San Leucio - Caserta



Castello di Acaya - Lecce



Fondazione Opera Campana dei Caduti - Rovereto (Tn)



Ex Convento dei Francescani Neri - Specchia (Le)



Fondazione Opera Campana dei Caduti - Rovereto (Tn)

Dal 2010 HUMAN RIGHTS? ha ottenuto ogni anno il patrocinio del Consiglio d'Europa e nel 2013 il patrocinio della Presidenza della Camera dei Deputati e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. In tutte le altre edizioni sono stati concessi patrocini da istituzioni ufficiali, quali la Commissione Italiana per l'UNESCO.

In ogni edizione di "HUMAN RIGHTS?" vengono selezionati artisti da tutto il mondo, così da poter godere di molti punti di vista diversi, anche provenienti da altre culture.



# LE LOCATION

## LA FONDAZIONE CAMPANA DEI CADUTI DI ROVERETO - Trento -



La città di Rovereto ospita sul Colle Miravalle la grande Campana dei Caduti, Maria Dolens, intuita e voluta dal sacerdote roveretano don Antonio Rossaro all'indomani della Grande Guerra come simbolo imperituro di condanna del conflitto, di pacificazione delle coscienze, di fratellanza fra gli uomini, di solidarietà fra i popoli. Realizzata col bronzo dei cannoni offerto dalle nazioni partecipanti al primo conflitto mondiale, suonò il primo rintocco il giorno 4 ottobre 1925, alla presenza del Re Vittorio Emanuele III.



In tutti questi anni ha fatto sentire alta la sua voce suonando ogni sera i cento rintocchi di ammonimento alla vita e alla pace.

Uomini di Stato, Presidenti ed Ambasciatori unitamente a cittadini di ogni Nazione, le hanno reso omaggio e continuano a sentirla come voce della propria coscienza.

Ben 94 Nazioni hanno esposto il loro vessillo intorno a Maria Dolens, nome di battesimo della Campana stessa, lungo il Viale delle Bandiere e sulla Piazza delle Genti, a testimoniare, anche visibilmente, la fedeltà ad un messaggio, ad una sorta di "Patto della Pace".

Il 18 gennaio 1968, con decreto del Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, nasce quale ente morale la Fondazione Opera Campana dei Caduti.

Nelle finalità della Fondazione particolare attenzione è rivolta all'educazione delle nuove generazioni, alla cultura della pace, della non-violenza e dei diritti umani

## "HUMAN RIGHTS?" nella città di Rovereto

Con "HUMAN RIGHTS?" 2023 si auspica a una nuova struttura dell'evento: viene proposto uno sdoppiamento dell'esposizione, in collaborazione con il Comune di Rovereto e l'Assessorato alla Cultura, in una delle sedi che il Comune vorrà mettere a disposizione.

Questa nuova proposta è volta a creare un collegamento forte tra le istituzioni e soprattutto tra le persone; crea un collegamento diretto nella veicolazione del messaggio tra la Fondazione, il Comune, i cittadini, i turisti e tutte le persone che passeranno a Rovereto e anche a tutti coloro che avranno l'opportunità di vedere l'evento online. Questa nuova struttura espositiva rende le due istituzioni, la Fondazione e il Comune, veicolo fondamentale di un messaggio di pace, di giustizia, di eguaglianza e molto altro.

"HUMAN RIGHTS?" è un evento unico al mondo. L'edizione 2023 sarà la 17° esposizione di questo grande evento artistico internazionale.

Una collaborazione così forte tra le istituzioni, oltre a rappresentare esattamente ciò che l'Obiettivo 16 recita, mostra il modello organizzativo ideale per la promozione dell'arte e della cultura nell'ottica della costruzione e della veicolazione del messaggio di pace e si rende modello del moderno dialogo che si auspica nell'organizzazione di eventi di respiro internazionale





## IL REGOLAMENTO - (SI PREGA DI LEGGERE CON ATTENZIONE)

- HUMAN RIGHTS?#HOPE è una rassegna collettiva organizzata da AIAP con Spazio-Tempo Arte in collaborazione con la Fondazione Campana dei Caduti e curata da Roberto Ronca. È aperta alle Artiste e agli Artisti maggiorenni di tutto il mondo
- HUMAN RIGHTS?#HOPE è aperta alla partecipazione di qualsiasi linguaggio artistico come ad esempio pittura, scultura, grafica, disegno, fotografia, videoarte, arte digitale, installazioni, performance, arte interattiva e ogni altra espressione dell'arte visiva
- HUMAN RIGHTS?#HOPE viene organizzata presso la Fondazione Campana dei Caduti dal 2 giugno al 2 novembre 2023
- Il vernissage inaugurale sarà organizzato i giorni 2 e 3 giugno 2023 presso la Fondazione Campana dei Caduti negli orari di apertura della Fondazione stessa
- Il promo della manifestazione sarà pubblicato su aiapi.it, spaziotempoarte.com, fondazioneoperacampana.it sui canali Facebook, su altre pagine social e sul canale Youtube delle organizzazioni, su altri Social Network e siti di promozione artistica, culturale e turistica. Saranno inoltre diffusi comunicati stampa ed inviti telematici alla mailing list di AIAP, di Spazio-Tempo Arte, dell'Associazione Culturale Paolo Rizzi (Premio giornalistico) e della Fondazione Campana dei Caduti
- A cura di Spazio-Tempo Arte sarà realizzato il video promo della manifestazione che verrà pubblicato nel web sui canali dell'organizzazione
- A cura di Spazio-Tempo Arte sarà realizzato il catalogo in formato ebook
- Il reportage della manifestazione sarà pubblicato su aiapi.it, spaziotempoarte.com e sul canale YouTube "robertoronica" e su tutti i canali social dell'organizzazione
- **LA PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO È GRATUITA.** A carico degli Artisti selezionati sono solo le spedizioni di andata e ritorno delle opere
- Compilando il modulo di adesione online l'Artista dichiara di conoscere i contenuti del Regolamento per averlo letto attentamente e di accettarne ed approvarne specificamente ogni punto, e di manlevare l'organizzazione e qualsiasi altro Ente coinvolto nella gestione degli spazi espositivi, da qualsiasi danneggiamento, furto e comunque da qualsiasi responsabilità relativa alle opere in esposizione. Ogni eventuale controversia legale sarà competenza del Foro di Venezia.
- Compilando il modulo di adesione online l'Artista autorizza senza riserve il trattamento dei propri dati personali per le finalità consentite dalla legge e per quanto utile alla propria partecipazione all'evento. Il loro utilizzo è consentito in conformità ai principi dettati dal regolamento europeo, legge 679/2016 G.D.P.R. e ss. mm. ii. fino a quando non vorrà espressamente opporsi e/o revocare per iscritto detto consenso.

### PER PARTECIPARE ALLE SELEZIONI

Per partecipare alle selezioni di HUMAN RIGHTS?#HOPE ogni Artista dovrà compilare il form in tutte le sue parti al seguente link:

<https://aiapi.it/hrform>

*(si suggerisce di utilizzare il browser Google Chrome)*

**il tutto dovrà pervenire entro le ore 24,00 del 24 aprile 2023**

#### ATTENZIONE:

L'Artista ha facoltà di richiedere la pubblicazione del solo nome d'arte ma è tenuto a fornire all'organizzazione tutti i propri dati personali richiesti nel modulo di partecipazione alle selezioni; i dati personali saranno gestiti esclusivamente ad uso interno di AIAP

Per proporre più di un'opera è necessario compilare un nuovo form per ogni singola proposta.

Il numero di proposte inviabili è a discrezione dell'Artista.

La dimensione dell'opera proposta è libera.

Le opere saranno selezionate da Roberto Ronca, curatore dell'evento.

Il giudizio è insindacabile.

L'esito della selezione sarà comunicato agli Artisti, via mail entro il giorno 28 aprile 2023

Le opere selezionate dovranno pervenire

- a cura e a spese dell'Artista -

il giorno 9 maggio 2023

presso:

**HUMAN RIGHTS?#HOPE**  
FONDAZIONE CAMPANA DEI CADUTI  
LARGO PADRE EUSEBIO JORI - COLLE DI MIRAVALLE  
38068 ROVERETO (TN)  
ITALIA  
  
REF. ROBERTO RONCA +39 347 62 29 356

Nel momento in cui si trasporta un'opera d'arte si gestisce sempre il movimento di un bene di valore inestimabile sia sotto il profilo culturale che, talvolta, economico; per tanto è necessario affidarsi ad organizzazioni capaci di tutelare al meglio tale valore.

Per questo AIAPI ha sottoscritto una convenzione con Mail Boxes Etc 311 di Rovereto (Manager sig. Marco Sartori), che si può occupare della spedizione delle opere anche per l'andata, applicando tariffe agevolate, perché nel corso di questi anni è stata l'unica organizzazione ad aver garantito puntualità, precisione, professionalità e correttezza. Per tanto AIAPI, ha motivo di raccomandare l'invio delle opere attraverso questo canale. Per info: mbe311@mbe.it

- Nel caso in cui debbano essere appese, le opere dovranno essere munite di attaccaglia o quanto altro le renda "appendibili".

**IMPORTANTE: nel caso in cui l'opera da appendere non sia provvista di attaccaglia sarà esclusa dalla manifestazione.**

- All'esterno dell'involucro che contiene l'opera dovrà essere scritto a chiare lettere il nome dell'Artista selezionato
- All'interno dell'involucro, assieme all'opera, **dovrà essere inserita una fotografia personale dell'Artista** formato 15x10 cm stampata su carta fotografica (stampa in orizzontale o verticale, indifferentemente). **La fotografia inviata verrà allestita accanto all'opera, assieme al messaggio dell'Artista.** Il messaggio dell'Artista in italiano e in inglese sarà impaginato e stampato a cura di AIAPI

## RI TIRO DELLE OPERE

Le opere medesime dovranno essere ritirate **ESCLUSIVAMENTE** il giorno 4 novembre 2023 su appuntamento pianificato con gli organizzatori, salvo proroga della data di chiusura dell'evento, con una delle seguenti modalità:

personalmente dall'Artista	oppure	da persone incaricate dall'Artista con espressa delega scritta e firmata in originale dall'Artista. In questo caso dovrà essere comunicato all'organizzazione il nome del delegato e l'ora del ritiro dovrà essere concordata con AIAPI. L'opera verrà consegnata non imballata e sarà affidata al delegato che, dal momento della consegna, assumerà piena la responsabilità dell'opera, dell'imballaggio (ove sia possibile il recupero dell'imballaggio), del trasporto e della consegna all'Artista, firmando una liberatoria alla persona incaricata da AIAPI	oppure	a cura di Mail Boxes Etc. 311 in Rovereto convenzionato con AIAPI che contatterà gli Artisti via mail: MBE311 si occuperà del preimballaggio e del ritiro delle opere presso la location, dell'imballaggio definitivo presso la sua sede e della spedizione - <b>non è consentito l'intervento di altri corrieri</b> (nemmeno di altri Mail Boxes Etc) <b>per la spedizione di ritorno</b> in quanto non abilitati all'imballaggio delle opere in loco. L'Artista dovrà solo attendere di ricevere comunicazione via email dal Mail Boxes Etc 311 di Rovereto convenzionato e seguire le istruzioni indicate. Per richiedere info sulla spedizione - anche di andata - è possibile scrivere a mbe311@mbe.it
-------------------------------	--------	--	--------	---

AIAPI non riceve alcuna percentuale sul lavoro svolto da Mail Boxes Etc. 311 di Rovereto: Mail Boxes Etc. 311 viene incaricato esclusivamente al fine di agevolare le pratiche relative alle spedizioni, garantendo un servizio professionale



fondazione  
Campana  
dei Caduti



## PER CONTATTI

AIAPI Staff

hr@aiapi.it  
+39 351 65 53 022



aiapi.it



spaziotempoarte.com



<https://www.facebook.com/aiapitalia>  
<https://www.facebook.com/groups/spaziotempoarte>



aiapi\_UNESCO

AVVERTENZA-OPERA OGGETTO DI DIRITTO D'AUTORE. La presente opera, ivi compresa l'idea che ne ha permesso la realizzazione in forma progettuale, i testi, le grafiche e quant'altro attiene alla sua espressione, è tutelata dalla normativa sul diritto d'autore e non può essere copiata, riprodotta (anche in altri formati o su supporti diversi), né tantomeno è possibile appropriarsi della sua paternità. È espressamente esclusa ogni eccezione prevista dalla legge in quanto è volontà dell'autore non consentire in nessun caso il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o parti di detta opera senza l'esplicito consenso dell'autore. Ciò quand'anche si agisse per scopi diversi da quello di lucro. La violazione delle norme sul diritto d'autore comporta sanzioni anche penali e di particolare gravità, soprattutto se chi utilizza illegittimamente l'opera altrui lo fa con fini di lucro. Si avverte che sono oggetto di tutela anche gli scritti dal carattere non specificatamente creativo (ma divulgativo, comunicativo, informativo) attraverso la quale l'idea e la presente opera sono veicolati (ad esempio E-MAIL). Esse, rappresentando una forma di corrispondenza, sono sottoposte al divieto di rivelazione, violazione, sottrazione, soppressione previsto dagli artt. 616 e 618 del codice penale. La presente opera dell'ingegno appartiene esclusivamente ai sigg. Debora Salardi e Roberto Ronca in quanto autori e non è possibile copiarla, RIPRODURLA ANCHE IN PARTE, o beneficiarne in alcun modo senza il consenso esplicito degli stessi autori, che ne autorizzi - magari regolamentandolo - l'utilizzo. Si intendono espressamente richiamate tutte le disposizioni normative internazionali, comunitarie ed italiane idonee a tutelare il suddetto diritto d'autore.

